

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## ABBONAMENTO

Edizione a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5  
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,  
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25  
(il quale però prenderà l'abbonamento al trimestre). Mandando  
alla Direzione del giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hannametta & Voster  
Via Prefettura, 4 Udine e s. cura. In Italia ed Estero ai seguenti  
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta  
pagina Cent. 30 (terza e quarta pagina). Cronaca L. 2, - per linea;  
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.  
Pagamento anticipato

Cassa Corrente alla Banca

## Intermezzo

Cittadini, Gustavo Hervé...  
...sopraggiunto in un comizio  
domestico a Roma ed al quale  
...rimanere estraneo, aveva  
...a parlare l'avvocato Al-  
... della Seta.  
...anche desiderato conti-  
... e terminare il breve pe-  
... Ma non gli fu possibile, e me-  
... dispiace. Me ne dispiace perché  
... della Seta, il quale possiede in-  
... acuto e spirito equanime, ha,  
... politica, il merito grande d'essere  
... conseguente. Egli è stato socialista  
... chionario dal suo nascente, diciamo  
... nel socialismo e si è mantenuto  
... anche fra le non brevi preoccupa-  
... suggeritegli dalla maggioranza  
... suoi. Ora nel partito ha ragione,  
... ha il numero per sé; ha il diritto  
... credere, pertanto, che i convinci-  
... ai quali egli ha mantenuto fede,  
... un percorso un fortunato cam-  
...  
... si presentava a un comizio  
... aveva parlato Salvatore Barzilai  
... dare la notizia dell'arresto di Gu-  
... Hervé. - E' inutile che pre-  
... per me, lo avrei lasciato libero.  
... semplicemente per omaggio alla  
... ma, proprio per rispondere  
... alla realtà. L'aver fatto  
... da Parigi lui per un comizio  
... la guerra, era bene la indica-  
... chiara di un proposito. Il pro-  
... francese, che parla soltanto il  
... non avrebbe aperto, colla  
... oratoria, nessuna breccia nel pro-  
... romano; davanti la scienza  
... di questo, sarebbe rimasto  
... inesplosivo. Ma non era  
... discorso che si voleva, ma il suo  
... fatto bandiera, il nome di quegli  
... ha fatta la propaganda della diser-  
... e della vita, che per tale pro-  
... ando nel proprio paese ha dovuto  
... lunghi anni di carcere. Ora  
... che sia un convertito, in parte  
...; ma egli non avrebbe dovuto  
... la sua conversione al prole-  
... che non lo avrebbe inteso; do-  
... soltanto mostrarsi per esporre  
... la negazione hervéista.  
... se si fosse esposto, che cosa gli  
... tocca?  
... sera della Seta cominciò:  
... - Cittadini, Gustavo Hervé...  
... non potrà andare avanti; gli tol-  
... la parola, almeno per qualche  
... o, i fiocchi dei presenti.

...nazionalità, e patto di non sentirsi  
... parlare della nazionalità albanese.  
... Eppure anche soltanto ricordando che  
... poco lontano dalla sala dell'adunanza  
... è, qui in Roma, il vicolo Skanderbeg,  
... potevano constatare che pur quella  
... esiste. Anzi proprio l'anno scorso i  
... partiti popolari volevano mandare gio-  
... vani a combattere per la sua indi-  
... pendenza. Dunque, come mai deve es-  
... sere ora un delitto sostenere che si  
... riconocuta l'Albania, come la Bul-  
... garia o la Serbia? Certo le idee sui  
... problemi della politica internazionale  
... sono ancora confuse nella mente delle  
... nostre masse; uscendo dal comizio  
... alcuni hanno creduto di mandare  
... qualche grido poco simpatico sotto  
... l'ambasciata d'Austria, per la tradi-  
... zione antica, per aver sentito dire,  
... senza pensare che l'Austria, in questo  
... momento, non è soltanto la nostra  
... alleata, ma coopera effettivamente  
... con noi a salvaguardare da insidie  
... future la costa adriatica. E l'os. Bar-  
... zilai, proprio nel comizio, aveva detto  
... che alcuni dubbii suscitati in lui nei

...giorni precedenti erano stati rischia-  
... rati per grandissima parte. A qual  
... fine, dunque, la manifestazione non  
... simpatica? E' ben difficile dirlo, so-  
... perché, in sostanza si pretende troppo  
... volere che la massa si renda conto  
... con lucida precisione di avvenimenti  
... e di movimenti che esigono prepara-  
... zione non facile, per essere equamente  
... illuminati.  
... Ma perciò appunto è tanto più si-  
... gnificante il caso a cui mi sono fer-  
... mato: un'adunanza di italiani, se sente  
... pronunciare il nome dello Hervé, si  
... scetta sonoramente.  
... Cioè, protesta contro la denigrazione,  
... contro il tentativo di demolizione della  
... patria.  
... Questa è l'idea chiara, solida, atti-  
... va: l'idea della patria e della devo-  
... zione che le è dovuta.  
... E' più di un anno che dura l'esper-  
... imento, a cui dobbiamo una conqui-  
... sta maggiore pur di quella della Libia:  
... la conquista della stima del mondo.  
... Peggio per chi non se ne convince.  
... L. I.

ad Adrianopoli si avvicinano ogni  
giorno maggiormente alla piazza forte.  
Ieri sera, dopo parecchi combattimenti,  
le distanze che separano i combattenti  
furono ancora ridotte: il distretto di  
Adrianopoli è passato sotto il controllo  
immediato degli assediati.  
Mustafa Pascià, 19 - Da stamane  
alle otto tutti i cannoni del forte a nord  
della difesa di Adrianopoli tuonano  
senza interruzione; l'artiglieria bul-  
gara risponde energicamente provo-  
cando grandi danni e rendendo impos-  
sibile qualsiasi sortita. Tuttavia i bul-  
gari evitano ancora di colpire i monu-  
menti e le case di Adrianopoli.  
Gli eserciti serbo e montenegrino  
si congiungono  
Cattigne, 19. - Le truppe dell'ala  
destra, esercito del sud, incontrarono  
ieri a mezzogiorno nella pianura di  
San Giovanni di Medua l'esercito  
serbo proveniente da Mitrovitza.  
La presa di Alessio  
Londra, 19. - Mandano da Antivari  
al «Daily Telegraph»: Dopo l'occu-  
pazione di San Giovanni di Medua il  
generale Martinovich con quattro bat-  
taglioni si è avanzato su Alessio per  
non lasciare ai turchi prendere posi-  
zione in luoghi fortificati.  
A circa tre chilometri da San Gio-  
vanni un grave scontro è avvenuto  
con la retroguardia turca che aveva  
tentato di arrestare l'avanzata dei  
montenegrini che fu dispersa da que-  
sti i montenegrini continuano il cam-  
mino. Alle 1.30 avvenne un secondo  
combattimento. I montenegrini cattu-  
rarono un battaglione con tre cannoni.  
Dopo un vivo combattimento i turchi  
dovettero battere in ritirata davanti  
agli attacchi dei montenegrini supe-  
riori di numero.  
Rieka, 19. - Ufficiale - Le truppe  
serbe e montenegrine occuparono A-  
lessio.  
I turchi tentano inutilmente  
di riprendere S. Giovanni di Medua  
Rieka, 19. - Il generale Martinovich  
comunica dal quartier generale che  
dopo la presa di San Giovanni di Me-  
dua da parte dei montenegrini circa  
tre mila turchi tentarono martedì di  
cacciarli dalle posizioni conquistate.  
Dopo violento combattimento durato  
parecchie ore i montenegrini respin-  
sero e dispersero i turchi, infliggendo  
loro sensibili perdite. I montenegrini  
ebbero un centinaio fra morti e feriti.  
Cattigne, 19. - Verso mezzodi i  
turchi fecero un energico attacco per  
rioccupare San Giovanni di Medua e  
dirissero un nutrito fuoco d'artiglieria  
e fucileria contro la colonna monte-  
negrina. Il combattimento durò a lungo.  
Parecchie volte i turchi alzarono la  
bandiera bianca per ingannare i monte-  
negrini, ma questi conoscendo tale  
modo di procedere da traditori si ten-  
nero nelle loro posizioni. Poi quando  
il momento fu propizio con abile of-  
fensiva riuscirono a circondare il ne-  
mico infliggendogli forti perdite. I  
turchi sconfitti si ritirarono verso A-  
lessio. Il numero dei morti e feriti  
turchi è considerevole. Le perdite dei  
montenegrini sono relativamente pic-  
cole. Si ritiene che un altro combatti-  
mento vi sarà ad Alessio.

## LA GUERRA NEI BALCANI

### La battaglia di Ciataglia

Un piccolo successo turco  
Costantinopoli 19 - Si comunica  
da fonte ufficiale il seguente telegram-  
ma di Nazim Pascià in data 18: «Un  
combattimento d'artiglieria molto più  
violento di quello di ieri, avvenne oggi  
su tutta la linea. Respingemmo la fan-  
teria nemica tentando di avanzare su  
qualche punto».

Costantinopoli 19 - Un giornale  
turco ordinariamente bene informato  
annunzia che in seguito alla forte re-  
sistenza dell'ala destra turca i bulgari  
dovettero sospendere le ostilità. A Der-  
kos il duello delle artiglierie continuò  
sull'ala sinistra turca; i bulgari im-  
pegnarono i turchi colla loro ala de-  
stra a tentare coll'ala sinistra di ag-  
girare l'ala destra turca dalla parte  
di Derkos e Cingiakau, ma in seguito  
alla resistenza dell'ala destra turca  
non poterono continuare l'attacco e  
aspettarono rinforzi.

### Nazim bey spera bene

Costantinopoli 19. - Nazim bey  
telegrafa in data d'oggi che il nemico  
che ieri tentò di avanzarsi sull'ala de-  
stra fu respinto e dovette indietreggiare  
dopo di aver subito gravi perdite. Sta-  
mano la fanteria nemica che voleva  
avanzare sull'ala sinistra turca subì  
forti perdite, e fu respinta. Il duello  
d'artiglieria continua su tutta la linea.

### La giornata si chiude con un lieve successo bulgaro

Costantinopoli, 19. - Corre voce  
che l'ala sinistra bulgara si assicu-  
rò oggi un leggero vantaggio presso  
Derkos, essendosi le truppe turche  
trovate prive d'appoggio da parte della  
flotta in seguito alla tempesta che in-  
ferisce nel Mar Nero. Oggi si impiegò  
maggiormente la fanteria.

### I turchi potranno mantenere le posizioni

Costantinopoli, 19. - La battaglia  
è continuata durante tutta la giornata  
di oggi.  
Essa è cominciata nelle prime ore  
del mattino. Un forte vento soffiava dal  
Nest e perciò in città non si ode il  
tonitruo frastuono. Dalle rive del Mar  
di Marmara si è avvertito però un  
cannoneggiamento che era meno in-  
tenso di ieri. E' impossibile vedere se  
i bulgari fanno progressi e si ritirino.  
Un addetto militare di una grande  
potenza disse che non è permesso  
agli addetti militari di vedere molto,  
ma che tuttavia essi erano riusciti  
a vedere una parte del duello dell'ar-  
tiglieria ed a suo avviso il fuoco dei  
bulgari è cattivo. L'addetto crede che  
i turchi potranno mantenersi sulle  
loro linee.

### Il comunicato bulgaro

Operazioni preliminari  
Sofia, 19. - L'agenzia bulgara pub-  
blica che ieri e l'altro ieri l'esercito  
bulgaro impegnò un combattimento  
nei panti avanzati dalle linee di Ciat-  
aglia per preparare il terreno a ul-  
teriori operazioni militari.

### I primi particolari della battaglia

Un terribile duello di artiglierie  
Londra, 19 - Il «Daily Express»  
alla sua volta pubblica il seguente dis-  
paccio da Costantinopoli in data 17:  
La battaglia lungo la linea di Ciat-  
aglia è cominciata prima dell'alba e  
la notte l'ha temporaneamente sospesa.  
La giornata ha giustificato pienamente  
le previsioni. I turchi hanno mostrato  
altre volte qualità che hanno loro  
provocato una fama mondiale. Tutto  
ora funziona a meraviglia: viveri e  
munizioni giungono regolarmente e  
senza difficoltà e anche il servizio del-  
l'ospedale è stato riorganizzato.  
Il cielo è oscuro e coperto di nubi  
ed ha favorito i turchi perché quando  
le nuove batterie bulgare hanno aperto  
il fuoco contro il gruppo che proteg-  
geva la ferrovia a circa cinque chilo-  
metri da Hadamkioi, la posizione è  
stata chiaramente rivelata dalle linee  
che appariva sul fondo scuro del pa-  
esaggio. Le batterie erano poste abili-  
tamente sul margine dei campi lavorati  
sul fianco della collina di Ciataglia.  
L'attacco venne spinto completa-  
mente a fondo ma le divisioni turche  
furono all'altezza del loro compito.  
Infatti il loro duello di artiglieria fu  
uno dei più terribili della guerra. I  
cannoni erano d'ambo le parti mira-  
bilmente serviti. Allorché sopraggiunse  
la notte, il cannone cessò di tuonare.  
Il risultato rimase indeciso.

Più lungi, al sud, il combattimento  
fu uno dei più sanguinosi perché la  
fanteria bulgara appoggiata dall'ar-  
tiglieria piazzata sulla cima di Aloun  
solline di Papa Burgas prese parte  
all'attacco. La fanteria tentò di attra-  
versare il fiume Karasou, ma incontrò  
un'accesa resistenza da parte dei  
turchi che si erano trincerati sulla  
riva opposta ed erano appoggiati  
dai cannoni da campagna.  
La difesa fu splendidamente aiutata  
dal fuoco delle tre corazzate che si  
trovavano al largo della costa e che  
bombardarono le posizioni bulgare con  
grande efficacia. La fanteria bulgara  
non poté sostenere il terribile fuoco  
diretto contro di essa e allorché tentò  
di attraversare il fiume non vi riuscì.  
Fu respinta dai turchi e costretta a  
ritirarsi nelle sue posizioni.  
Stasera il piccolo villaggio di Papa  
Burgas è in fiamme.

Riassumendo, non vi è alcun dubbio  
che le divisioni turche siano riuscite  
a tener testa ai loro avversari. La  
lotta cominciata oggi può durare au-  
tora qualche giorno se non verrà in-  
terrotta dai negoziati di pace.  
Infine mandano da Costantinopoli 18  
al «Times»:  
La battaglia continua ad inferire a  
Ciataglia. Le voci di disastri cagionati  
dal ritiro in città da 48 ore di un certo  
numero di soldati provenienti dall'A-  
nastolia che le autorità militari hanno  
allontanato dall'esercito, ove ingom-  
bravano più che fossero utili, si in-  
crociano con le voci basate su questo  
punto: che i bulgari non hanno fatto  
progresso alcuno come lo prova il  
cannoneggiamento che si fa udire sem-  
pre alla medesima distanza da Co-  
stantinopoli.  
Gli stranieri che sono partiti stam-  
ane dichiarano che i bulgari sem-  
brano limitare la loro azione al bom-  
bardamento delle linee turche.

### Il cerchio d'assedio si stringe sempre più attorno Adrianopoli

Londra, 19 - Mandano da Mustafa  
Pascià al «Daily Telegraph» in data  
17: Le truppe che si trovano davanti

### La presa di Alessio

Londra, 19. - Mandano da Antivari  
al «Daily Telegraph»: Dopo l'occu-  
pazione di San Giovanni di Medua il  
generale Martinovich con quattro bat-  
taglioni si è avanzato su Alessio per  
non lasciare ai turchi prendere posi-  
zione in luoghi fortificati.

A circa tre chilometri da San Gio-  
vanni un grave scontro è avvenuto  
con la retroguardia turca che aveva  
tentato di arrestare l'avanzata dei  
montenegrini che fu dispersa da que-  
sti i montenegrini continuano il cam-  
mino. Alle 1.30 avvenne un secondo  
combattimento. I montenegrini cattu-  
rarono un battaglione con tre cannoni.  
Dopo un vivo combattimento i turchi  
dovettero battere in ritirata davanti  
agli attacchi dei montenegrini supe-  
riori di numero.

Rieka, 19. - Ufficiale - Le truppe  
serbe e montenegrine occuparono A-  
lessio.

### I turchi tentano inutilmente di riprendere S. Giovanni di Medua

Rieka, 19. - Il generale Martinovich  
comunica dal quartier generale che  
dopo la presa di San Giovanni di Me-  
dua da parte dei montenegrini circa  
tre mila turchi tentarono martedì di  
cacciarli dalle posizioni conquistate.  
Dopo violento combattimento durato  
parecchie ore i montenegrini respin-  
sero e dispersero i turchi, infliggendo  
loro sensibili perdite. I montenegrini  
ebbero un centinaio fra morti e feriti.

Cattigne, 19. - Verso mezzodi i  
turchi fecero un energico attacco per  
rioccupare San Giovanni di Medua e  
dirissero un nutrito fuoco d'artiglieria  
e fucileria contro la colonna monte-  
negrina. Il combattimento durò a lungo.  
Parecchie volte i turchi alzarono la  
bandiera bianca per ingannare i monte-  
negrini, ma questi conoscendo tale  
modo di procedere da traditori si ten-  
nero nelle loro posizioni. Poi quando  
il momento fu propizio con abile of-  
fensiva riuscirono a circondare il ne-  
mico infliggendogli forti perdite. I  
turchi sconfitti si ritirarono verso A-  
lessio. Il numero dei morti e feriti  
turchi è considerevole. Le perdite dei  
montenegrini sono relativamente pic-  
cole. Si ritiene che un altro combatti-  
mento vi sarà ad Alessio.

### I serbi marciano su Durazzo

Cattigne, 19. - Le truppe dell'ala  
destra dell'esercito del sud dopo in-  
contrate ieri a mezzogiorno nella pianu-  
ra di San Giovanni di Medua con  
l'esercito serbo proveniente da Giacom-  
iti entrarono insieme con esse in  
Alessio ove la guarnigione turca si  
arrese. In tutta la città sventolano le  
bandiere montenegrine e serbe.  
Le truppe serbe partirono per Du-  
razzo.

### Per la conclusione dell'armistizio

La Bulgaria nomina i plenipotenziari  
Sofia, 19 - L'«Agenzia Bulgaria»  
pubblica: Il Governo rispose ai rap-  
presentanti delle Grandi Potenze che  
la rigrazia delle loro offerte di me-  
diazione, ma che essendosi la Porta  
rivolta direttamente alla Bulgaria, que-  
sta di concerto cogli stati alleati tratta  
direttamente colla Turchia.

Sofia, 19 - L'«Agenzia Bulgaria»  
annunzia che in risposta al dispaccio  
spedito dal Gran Visir della Turchia  
al Re Ferdinando, il Governo dopo  
essersi concertato coi Gabinetti degli  
stati alleati fece sapere alla Porta che  
aveva nominato i plenipotenziari inca-  
ricati di stabilire col generalissimo de-  
gli eserciti turchi le condizioni del-  
l'armistizio per procedere poscia alla  
conclusione della pace.

## Le condizioni dell'armistizio

A credere alle notizie più verosimili,  
l'armistizio porterà le condizioni della  
resa di Scutari, Gianina, Adrianopoli  
e lo sgombero delle linee di Ciataglia  
l'accantonamento dell'esercito turco in  
località designata e la sospensione del-  
l'invio di truppe dall'Asia Minore in  
Europa.

## La guerra continuerebbe

Costantinopoli 19 - Nei circoli uf-  
ficiali si dichiara che, se le condizioni  
di pace pubblicate fossero certe, per  
esempio se gli alleati persistessero a  
pretendere la capitolazione di Adria-  
nopoli e Scutari la guerra continua-  
rebbe.

## L'Italia e la Germania per l'autonomia albanese

Roma, 19. - A proposito del passo  
che il ministro della Germania e l'icar-  
cato d'affari dell'Italia, hanno fatto  
a Belgrado, per appoggiare l'azione  
dell'Austria-Ungheria per l'autonomia  
albanese, la «Tribuna» scrive: «Se  
le nostre informazioni sono esatte do-  
bbiamo ritenere che il passo si è limi-  
tato alla comunicazione che l'occupato  
di Durazzo da parte dei serbi, anche  
se avvenisse, non pregiudicherebbe af-  
fatto l'assetto definitivo della costa  
albanese che dovrebbe essere regolato  
a guerra finita».

## Principessa turca che si uccide per la rovina della Patria

Vienna, 19. - La «Zeit» reca la  
notizia del suicidio della principessa  
turca Zeki, uccisasi per disperazione  
per la rovina della sua patria. La  
principessa, che era maritata a un  
ufficiale turco, abitava in un sontuoso  
palazzo in vicinanza di Abuceira nel-  
l'Anatolia.  
La notizia delle disfatte turche af-  
fisse la principessa a tal punto che  
essa fu presa da ipocondria e si ritirò  
affatto dal mondo. Saputa poi la fuga  
dell'esercito turco a Lule-Burgas ordi-  
nò ai suoi servi d'erigere nel cortile  
del palazzo una colossale catasta di  
legna. Essa stessa vi appiccò il fuoco,  
per poi, con terrore dei suoi famigliari,  
gettarsi nelle fiamme.

## In Libia

### La situazione avanti Derna

Roma, 19. - I giornali pubblicano  
da Derna il seguente comunicato del-  
l'ufficio politico-militare: E' facile im-  
maginare come, data l'estensione del  
territorio circense e la dispersione  
dei distaccamenti turchi, il problema  
dello sgombero presenti difficoltà.  
Il paese è tranquillo e i turchi re-  
stano sulle loro posizioni. Il giorno 15  
corrente una ventina di beduini, mal-  
sofferendo l'autorità turca che si ri-  
tiene abbia imposto di astenersi da  
ogni atto di ostilità, hanno sparato  
alcuni colpi contro le nostre posizioni  
agli avamposti. La nostra truppa re-  
spinse senza alcuna perdita il pic-  
colo attacco beduino, ferendo grave-  
mente un gregario di tribù, mentre  
gli altri fuggirono. Il beduino ferito  
venne trasportato al nostro ospedale,  
dove morì il giorno dopo.

Coinvolto nell'incidente fu un re-  
golo turco, che dichiarò che tentava  
di reprimere l'aggressione dei beduini,  
e che, intronessosi, rimase ferito nello  
scontro non sa se dagli italiani oppure  
dai beduini. Egli poi subito si pre-  
sentò con una fascia bianca alle nostre  
linee dove fu trattenuto.

## Francesco Giuseppe e la facoltà italiana

Vienna, 19. - Mandano da Buda-  
pest ai giornali che in occasione del  
banchetto offerto ieri in onore della  
delegazione l'imperatore trattenevasi  
in circolo con i delegati, partì così de-  
legati italiani della questione della fa-  
coltà italiana.  
Rispondendo alle osservazioni del  
delegato De Gasperi il quale disse di  
credere che, se la questione della fa-  
coltà facesse progressi, questo sarebbe  
nel momento attuale buona impres-  
sione sulla politica estera, specialmente  
sui buoni rapporti con l'Italia, l'impe-  
ratore disse: «Ne sono convinto, ma  
il parlamento non lavora abbastanza  
attivamente. Occorrerebbe che il pa-  
rlamento cercasse di regolare finalmen-  
te la questione».

Parlando col deputato italiano Spa-  
daro, l'imperatore disse: «Si trae una  
lungo tempo la questione dell'Uni-  
versità ed è giunto davvero il momento  
che la questione abbia una soluzione  
definitiva».

## IL TRAMONTO DEI GOLIARDI

In questi giorni dunque vanno riar-  
prendendosi i corsi alla Università. Mentre  
la melanconia novembrina stende le  
pietre al cielo piombo e smorto, a  
frotte i giovani goliardi sciamano  
pel marmori portici di via Zamboni e  
si assiderano nelle sale tetre e severe.  
Un nuovo anno ricomincia per gli  
goliardi.  
Ma il goliardismo è morto.  
Goliardismo?  
La parola nuova indica un fatto  
vecchio. Indica nel senso più generico  
e lato, la essenza giovenile, solidale  
brava, qualche volta petulante e sec-  
cante, del ceto studentesco.

Questa essenza che ora rimasta  
intatta per un luogo volgerai di anni  
e potremmo dire di secoli, va anche  
essa trasformandosi coi tempi: anche  
essa nel cozzo quotidiano di idee, di  
sentimenti e di interessi nuovi, va  
soggetta a un processo di diminuzione,  
di disgregazione. Rimane solo ora del  
goliardismo qualche nuda materialità  
di estrinsecazione: ma ne è esultato il  
contenuto intimo, spirituale, animatore.  
Ad esempio un concetto, o meglio  
un preconcetto, radicalissimo nella psi-  
cologia goliardica era quello della  
immunità. Io ricordo anni or sono il  
putiferio che si scatenò quando l'on.  
Giulitti a Roma non volle ricevere una  
Commissione di studenti universitari.  
Questa persuasione di godere una  
specie di tolleranza, che rassomava  
l'immunità, ha certo una radice sto-  
rica atavistica nelle immunità medie-  
vali concesse alle corporazioni stude-  
tesche. E' noto infatti come queste  
fossero immuni da rappresaglie e come  
l'Università fosse inviolabile. Oggi-  
giorno più nessun studente di buon  
senso pensa più sul serio a simili  
sciocchezze e ritiene quindi più logi-  
camente d'essere un cittadino come  
un'altro.

Anche l'istituzione della matricola  
è in ribasso. Ricordate?  
Un gruppo di «anziani» affermava  
il malcapitato novellino e l'obbligava  
ad offrire diverse consumazioni per  
legittimare così l'entrata nelle Uni-  
versità. Come quietanza si stendeva  
un foglio di carta da bollo da cen-  
tesimi 5, (o fiasco allegretti) che certifi-  
cava in modo irrefutabile il pagamento.  
Il rogito prezioso steso in latino, con  
decoro di immagini falliche e dovizie  
di linguaggio pornografico, esonerava  
da qualsiasi ulteriore pagamento.

C'era della gente che viveva per  
diversi giorni in questa raffinata  
«acroquerie».

Duo fattori hanno concorso secondo  
il parer mio, a disgregare il tenace  
cemento della fratellanza goliardica  
d'altri tempi: il fattore economico, il  
fattore politico.  
Il fattore economico anzitutto.  
Lo studente d'oggi non è più sotto  
questo punto di vista, paragonabile  
allo studente di trenta o quaran-  
t'anni fa.  
Allora, in genere, solo la borghesia  
- anzi la grassa borghesia - man-  
dava i figli a scuola. - Ora no.  
Ora si è formato un vero proleta-  
riato intellettuale che - almeno per  
salutare compenso - è in media il  
più intelligente. Ci sono ora delle fa-  
miglie che fissò lo sguardo al calen-  
dario, contano angosciosamente i giorni  
che separano i figli dal conseguimen-  
to della laurea necessaria ad agognata.

Ci sono degli studenti che pranzano  
una volta al giorno per economia. Altri  
che girano in pariglia od in automo-  
bile.  
Figurate dove va a finire la fratel-  
lanza goliardica! Coerentemente a  
questo si è modificata radicalmente la  
concezione della vita studentesca. La  
preoccupazione dell'esame vince ogni  
altra e ottunde ogni senso di spensie-  
ratezza e di serenità. Non ci sono più  
le allegre «bocciature» di un tempo.  
Oggi giorno la «bocciatura» è una  
disgrazia sulla quale nessuno più si  
sente disposto a scherzare.

Circoscritta quasi tutta la vita in-  
tellettuale contemporanea alla gretta  
battaglia per superare una prova,  
creato dall'esame un perno su cui si  
muovono mille interessi economici e  
moralisti della vita sociale presente, noi  
all'esame abbiamo dovuto attribuire  
un valore e una efficacia mille volte  
sproporzionata al suo intrinseco con-  
tenuto.

Salvo certe caratteristiche fonda-  
mentali comuni ad ogni tempo e ad  
ogni età, la lotta per la vita ha as-  
sunto nel suo continuo divenire forme  
complesse e svariate. Se nel Medio Evo  
era la forza fisica quella che assicura  
una preminenza nel campo sociale,  
oggi è la forza dello spirito, della  
volontà, della intelligenza. Oggi vince  
non più chi mana colpi di spada diritti  
e poderosi, ma chi coltiva ed agita  
idee più lucide e nette; la svezza ha  
distrutto la violenza.

Di qui la necessità, biologica dir-  
mo, di manifestare e porre in atto,

zio dai primi anni della vita, quelle qualità specifiche che meglio servono ad agguerrirsi in questa «struggle for life». Questo è oggi tanto importante come poteva esserlo in passato l'addestrarsi ad indiziare il prossimo.

mezzo secolo fa. Ma allora della politica si aveva un concetto differente dell'odierno. Erano quelli tempi di fede rudi e sicuri che facevano tradurre nella azione il pensiero della mente e l'impulso dei cuori giovanili.

Notizie dal Friuli

da Tolmezzo

Per il convegno antialcolico 18. - Il Provveditore agli studi cav. Battistella ha diramato a tutti i sindaci della Carnia la seguente Circolare in occasione del prossimo convegno antialcolico, che abbiamo altra volta annunciato:

da Pordenone

Al corrispondente della «Patria» 18. - Il corrispondente della «Patria» resterà sorpreso vedendo che sono ancora vivo, se riteneva di avermi ferito a morte con la sua puntata a fondo mentre, non si accorgeva che tra lui e il puppo che stava ingiuriando c'era di mezzo uno specchio...

Per la mutualità scolastica

Si è ieri riunito il locale comitato per la Mutualità scolastica. Si discusse ampiamente sui vari sistemi mutualistici ora esistenti e si decise di accehere quello del fondo comune inalienabile e di far capo alla mutualità scolastica con sede a Milano.

Due arresti

19. Adami Pietro fu Giacinto di anni 21 muratore da Butea ieri sera veniva tratto in arresto perché autore di tante truffe a danno di questi mabellai. Egli infatti si faceva consegnare la caparra per vendita di vitelli che non possedeva.

La Sonnambula al Sociale

E' definitivamente stabilito con l'improbabile sig. Coati che ora trovasi a Pietrasanta (Genova) per sei rappresentazioni della Sonnambula. Il giorno della prima rappresentazione non è ancora precisato: quello che possiamo dire di certo è che la presidenza del Sociale ha messo a disposizione il Teatro dal 20 al 30 corr.

da Precenico

Per le nuove scuole In merito alla questione dell'area sulla quale dovranno sorgere le nuove scuole comunali, dirà il suo parere il Genio Civile il quale manderà qui fra giorni alcuni suoi funzionari per ordine del Ministro dell'Istruzione Pubblica, al quale si è rivolta con istanza la maggioranza di questa popolazione perché non soddisfatta del progetto votato dal Consiglio.

da Palmanova

La Sonnambula al Sociale E' definitivamente stabilito con l'improbabile sig. Coati che ora trovasi a Pietrasanta (Genova) per sei rappresentazioni della Sonnambula.

da Spilimbergo

Una donna uccisa dal treno 19. - Nel pomeriggio di ieri lungo la linea ferroviaria Casarsa Spilimbergo accadde una gravissima disgrazia. Infatti all'altezza del casello n. 88 presso la stazione di San Martino al Tagliamento il macchinista del treno 2703, certo Bianconi, scorse una donna con una bambina in braccio, che a 10 metri di distanza dal convoglio si accingeva ad attraversare il binario.

La bambina invece era stata balzata lungo la scarpata, rimanendo incolume. La povera donna, che fu vittima del mortale infortunio è la moglie del sig. Antonio Tonello, sindaco di San Martino al Tagliamento.

Il tragico incidente ha prodotto una vivissima impressione; anche perché sarà facile che altri pure ne avvengano essendo sulla linea Spilimbergo Casarsa in attività l'esercizio economico: non tutti i treni quindi sono muniti di freni Westinghouse e nei passaggi a livello anziché le solite sbarre, vi è un semplice pato con la scritta: Atteati al treno!

da Pordenone

Grave incendio Un grave incendio si sviluppò ieri negli stabilimenti del sig. G. Marsone di qui, causa la fuggine del camino. Andarono distrutti i fabbricati, macchinari ed attrezzi. Il danno è di circa L. 7000 coperto di assicurazione.

da Azzano

Fenile che brucia 19. - Un grave incendio è scoppiato nella casa e fenile del sig. S. Ciotto Michelangelo, producendo un danno che si aggira sulle 15 o 18 mila lire.

da Maniago

Il maestro di disegno 19. - Il prof. Orazio Toschi, insegnante in questa scuola di disegno applicata all'industria, essendo stato nominato insegnante nelle R. Scuole Tecniche, abbandonerà il posto.

da S. Vito al Tagliamento

Teatro Giovedì 21 corr. avremo la première del «Trovatore» dato dalla stessa compagnia che così vivo successo ottenne a Sacile in quest'opera e nel «Rigolotto».

da Corno di Rosazzo

Alla Società di Mutuo Soccorso 18. - Ieri ebbe luogo con largo intervento di soci l'annunciata riunione di questa fiorente Società di Mutuo Soccorso.

da Pagnacco

Beneficenza Per onorare la morte del sig. Del Bianco Giuseppe la famiglia ha elargito alla Società Operaia di Pagnacco L. 50. La Presidenza ringrazia.

da Fontanafredda

Di grazia mortale 19. Ieri sera il carradore Evangelista Malina di 55 anni si era recato a Sacile con il carro trascinato da due buoi.

da Pagnacco

Beneficenza Per onorare la morte del sig. Del Bianco Giuseppe la famiglia ha elargito alla Società Operaia di Pagnacco L. 50. La Presidenza ringrazia.

Rubrica commerciale

Camera di Comm. di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 19 novem. 1912. RENDITA 8 1/2 0/0 netto 97.42

Camera di Comm. di Udine

Table with financial data including RENDITA, AZIONI, OBBLIGAZIONI, and CEREALI.

Le Mercuriali

Diamo i prezzi fatti sulla piazza di Udine per i generi più importanti durante la settimana dal 4 al 10 novembre:

Table with market prices for various goods like CEREALI, LEGUMI, RISO, BURRI, and FORMAGGI.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

La tragica fine d'una partita alle bocce E' incominciato ieri mattina avanti alla nostra Corte d'Assise il processo a carico di Giovanni Capovia detto «Moretto» di Antonio d'anni 20 facchino accusato di omicidio preterintenzionale commesso la sera del 12 luglio a persona di Giacomo Ciani pure facchino.

La tragica fine d'una partita alle bocce

E' incominciato ieri mattina avanti alla nostra Corte d'Assise il processo a carico di Giovanni Capovia detto «Moretto» di Antonio d'anni 20 facchino accusato di omicidio preterintenzionale commesso la sera del 12 luglio a persona di Giacomo Ciani pure facchino.

La tragica fine d'una partita alle bocce

E' incominciato ieri mattina avanti alla nostra Corte d'Assise il processo a carico di Giovanni Capovia detto «Moretto» di Antonio d'anni 20 facchino accusato di omicidio preterintenzionale commesso la sera del 12 luglio a persona di Giacomo Ciani pure facchino.

La tragica fine d'una partita alle bocce

E' incominciato ieri mattina avanti alla nostra Corte d'Assise il processo a carico di Giovanni Capovia detto «Moretto» di Antonio d'anni 20 facchino accusato di omicidio preterintenzionale commesso la sera del 12 luglio a persona di Giacomo Ciani pure facchino.

La tragica fine d'una partita alle bocce

E' incominciato ieri mattina avanti alla nostra Corte d'Assise il processo a carico di Giovanni Capovia detto «Moretto» di Antonio d'anni 20 facchino accusato di omicidio preterintenzionale commesso la sera del 12 luglio a persona di Giacomo Ciani pure facchino.

La tragica fine d'una partita alle bocce

E' incominciato ieri mattina avanti alla nostra Corte d'Assise il processo a carico di Giovanni Capovia detto «Moretto» di Antonio d'anni 20 facchino accusato di omicidio preterintenzionale commesso la sera del 12 luglio a persona di Giacomo Ciani pure facchino.

ARTE e SPETTACOLI

Teatro Minerva - Cinema Splendid Il soggetto artistico in cinematografo va assumendo ogni giorno maggior importanza, e questa tendenza rende l'arte nuova sempre più interessante a chiunque veda in essa il miglior modo di sviluppare il senso artistico delle masse, popolarizzando la visione delle grandezze passate.

L'azione si apre con un esordio solenne che persuade, commuove ed estasi l'anima dello spettatore, sulla via di un'arte nuova, profonda, pura fonte di gioia e di dolore.

Il congedo del Prefetto

Il comm. Brunialti ha preso oggi congedo dai sigg. Capi degli Uffici Governativi, Sindaci e Preposti agli Istituti di Beneficenza ed Istituti pubblici della Provincia di Udine ai quali ha inviato la seguente circolare:

Il grande Torneo di Scherma

La grande Accademia d'Armi Nazionali organizzata dal nob. Alessandro dal Torsò, sotto gli auspici della Società Udinese di Ginnastica e Scherma, riuscirà una festa imponente.

Il grande Torneo di Scherma

L'Accademia avrà luogo la sera del 28 corr. al Teatro Minerva, a beneficio delle famiglie dei caduti in Libia.

Il grande Torneo di Scherma

Ecco l'elenco degli schermatori partecipanti, comprendente tutti i più bel nomi dell'arte schermistica italiana:

Il grande Torneo di Scherma

Cav. Aurelio Greco di Roma, cav. Luigi Colombelli di Torino, prof. Vittorio Sartori di Gorizia, prof. Guido Giannese di Trieste, cav. Giuseppe Galante di Venezia, prof. Giulio Elauto di Napoli, cav. Vittorio Tagliapietra di Trieste, cav. Off. Carlo Pessina di Roma, cav. Vincenzo Drosi di Roma, prof. Candido Sassone di Roma, cav. Off. G. Franceschini di Vienna, prof. Giuseppe Mangiarotti di Milano, prof. Paolo Banoli di Torino, prof. Romeo Concato di Udine, prof. G. R. Biaggini di Treviso, prof. G. De Pauli di Udine, prof. Aless. Pirola di Udine.

Il grande Torneo di Scherma

Colonnello cav. Carmine Salonna comandante della Scuola magistrale di Scherma in Roma, Nedo Nadi di Livorno, rag. Abelardo Olivieri di Milano, avv. Pietro Gianolio di Torino, avv. Pericle Poggio di Alessandria, nob. Alessandro dal Torsò di Udine, Edoardo Alaimo di Palermo, Gino Belloni di Cremona, dott. P. Rotondi di Milano, dott. Lodovico Carniel di Trieste, capitano Aless. Pirzio Birelli di S. Remo, Mario Samba di Venezia, tenente Cesare Rossini di Padova, rag. Uberto Magistris di Udine, Giuseppe Gremaschi di Sacile, maresciallo S. Giardina di Udine.

Il grande Torneo di Scherma

Chi non ha guadagnato è stato il Consiglio che s'è veduto ridurre ai minimi termini tre membri in tutto! Si dice che lo statuto non si opponga e sarà vero, a tale condizione di care ma il buon senso non è punto soddisfatto.

Il grande Torneo di Scherma

Senonché dopo tutto quello che è accaduto, chi può dire se è rimasto del buon senso al Consiglio dell'operaia?

Il grande Torneo di Scherma

Chi non ha guadagnato è stato il Consiglio che s'è veduto ridurre ai minimi termini tre membri in tutto! Si dice che lo statuto non si opponga e sarà vero, a tale condizione di care ma il buon senso non è punto soddisfatto.

Il grande Torneo di Scherma

Senonché dopo tutto quello che è accaduto, chi può dire se è rimasto del buon senso al Consiglio dell'operaia?

ARTE e SPETTACOLI

Teatro Minerva - Cinema Splendid Il soggetto artistico in cinematografo va assumendo ogni giorno maggior importanza, e questa tendenza rende l'arte nuova sempre più interessante a chiunque veda in essa il miglior modo di sviluppare il senso artistico delle masse, popolarizzando la visione delle grandezze passate.

L'azione si apre con un esordio solenne che persuade, commuove ed estasi l'anima dello spettatore, sulla via di un'arte nuova, profonda, pura fonte di gioia e di dolore.

Il congedo del Prefetto

Il comm. Brunialti ha preso oggi congedo dai sigg. Capi degli Uffici Governativi, Sindaci e Preposti agli Istituti di Beneficenza ed Istituti pubblici della Provincia di Udine ai quali ha inviato la seguente circolare:

Il grande Torneo di Scherma

La grande Accademia d'Armi Nazionali organizzata dal nob. Alessandro dal Torsò, sotto gli auspici della Società Udinese di Ginnastica e Scherma, riuscirà una festa imponente.

Il grande Torneo di Scherma

Ecco l'elenco degli schermatori partecipanti, comprendente tutti i più bel nomi dell'arte schermistica italiana:

Il grande Torneo di Scherma

Cav. Aurelio Greco di Roma, cav. Luigi Colombelli di Torino, prof. Vittorio Sartori di Gorizia, prof. Guido Giannese di Trieste, cav. Giuseppe Galante di Venezia, prof. Giulio Elauto di Napoli, cav. Vittorio Tagliapietra di Trieste, cav. Off. Carlo Pessina di Roma, cav. Vincenzo Drosi di Roma, prof. Candido Sassone di Roma, cav. Off. G. Franceschini di Vienna, prof. Giuseppe Mangiarotti di Milano, prof. Paolo Banoli di Torino, prof. Romeo Concato di Udine, prof. G. R. Biaggini di Treviso, prof. G. De Pauli di Udine, prof. Aless. Pirola di Udine.

Il grande Torneo di Scherma

Chi non ha guadagnato è stato il Consiglio che s'è veduto ridurre ai minimi termini tre membri in tutto! Si dice che lo statuto non si opponga e sarà vero, a tale condizione di care ma il buon senso non è punto soddisfatto.

Il grande Torneo di Scherma

Senonché dopo tutto quello che è accaduto, chi può dire se è rimasto del buon senso al Consiglio dell'operaia?

Il grande Torneo di Scherma

Chi non ha guadagnato è stato il Consiglio che s'è veduto ridurre ai minimi termini tre membri in tutto! Si dice che lo statuto non si opponga e sarà vero, a tale condizione di care ma il buon senso non è punto soddisfatto.

Il grande Torneo di Scherma

Senonché dopo tutto quello che è accaduto, chi può dire se è rimasto del buon senso al Consiglio dell'operaia?

Il grande Torneo di Scherma

Chi non ha guadagnato è stato il Consiglio che s'è veduto ridurre ai minimi termini tre membri in tutto! Si dice che lo statuto non si opponga e sarà vero, a tale condizione di care ma il buon senso non è punto soddisfatto.

Il grande Torneo di Scherma

Senonché dopo tutto quello che è accaduto, chi può dire se è rimasto del buon senso al Consiglio dell'operaia?

Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5

L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti

della sua fondazione ad oggi

Al Cav. Minisini che per ragione di...

In quell'epoca la Società aveva già...

Si provvede in primo luogo all'istitu...

Dobbiamo accennare inoltre alle frequ...

Recentemente vennero presi gli accord...

Pure recentemente e per iniziativa del...

Questa in breve riassunto l'opera della...

Come si vede l'Associazione Commerciant...

Benedicenza

In morte della compianta maestra...

Gelio Cassi a Belluno

Il chiarissimo amico nostro prof. Gelio...

Al valoroso insegnante, che raggiungerà...

BERRETTI Il più ricco assortimento...

I formal in assemblea

Ieri seguì un'adunanza di operai panettieri...

La discussione alla quale presero parte...

Società Alpina Friulana

Domenica 24 novembre 1912 salita del...

PELLICERIE I - La ditta «Chic Parisien»...

Gli impiegati in seduta

Nella solita sala dell'Accademia il giorno...

La disgrazia d'un costadino

Sommo Giovanni d'anni 82 da Morlagliano...

AUTUNNO-INVERNO 1912-1913 Ultime Novità...

Note e Notizie

Il passo italo-germanico a Belgrado

per la questione di Durazzo Roma, 19. - A proposito della notizia...

Gli italiani al Gharian

Roma, 19. - Il «Corriere d'Italia» ha da Tripoli...

Per l'annessione di Samo alla Grecia

Berlino, 19. - Il «Berliner Tageblatt» ha da Smirne...

Il congresso studentesco della «Dante Alighieri»

Venezia, 19. - Nella seconda seduta del secondo congresso studentesco della «Dante Alighieri»...

Nella seduta pomeridiana furono trattate altre questioni...

Non fu presa in proposito alcuna decisione.

Bordini Antonio, gerente responsabile Arturo Bossati Tip. suc. Tip. Bordini



Nel Periodo Dello Sviluppo

È necessaria un'alimentazione sostanziosa, facilmente digeribile e assimilabile...

AFFEZIONI DEI BRONCHI E DEI POLMONI

Per i bambini esili, pallidi, emaciati o sofferenti di tosse ostinate, la

EMULSIONE SCOTT

È indispensabile, è il solo rimedio di riconosciuta efficacia. Si raccomanda, allo scopo di evitare penose delusioni...

ELIXIR ALPI CARNICHE

SPECIALITÀ RINOMATA DELLA DITTA Arrigoni Stradiotto VILLA SANTINA (Udine)

in vendita a Udine presso la rinomata Officinerie e Bottiglierie Girolamo Barbaro e Giuseppe Giuliani.

CERCA OCCUPAZIONE, uomo alla cinquantina, come scrivano, inserviente, custode, fattorino ecc. Rivolgersi al giornale.

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903...

CASA di SALUTE del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

Le Pillole FATTORI di CASCARA SAGGIATA sono senza rivali per guarire radicalmente la STITICHEZZA

FERNET - BRANCA Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Apativo, Digestivo

FERRRO-CHINA BISLERI SANGUE ACQUA DA TAVOLA

MODERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - sragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60)...

Magazzini Chincaglierie - Mercerie - Profumerie UNICO GRANDE DEPOSITO CON PREMIATO LABORATORIO Pelliccerie AUGUSTO VERZA

Pavimenti - Intonaci - Asfalto Premiati Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli VIGENZA (Telefono N. 86)

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 233

PASTICCERIA FRESCA TUTTI I GIORNI SPECIALITÀ Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vin - Liquori di lusso nazionali ed esteri...

Visitare lo splendido assortimento testè arrivato alla Dita E. Masòn Prezzi di tutta convenienza - Telefono 2-79



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE      FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
TORINO 1911**

**GRAND PRIX**

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta **ONORIFICENZA**, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.

**LIRE  
1,500,000**

Prezzo del biglietto  
**LIRE TRE**

è il 1.º Premio dell'ultima Grande lotteria Italiana che si estrae irrevocabilmente il

**15 GENNAIO 1913**

con 8882 Premi per un importo complessivo di Lire

**2.000.400**

I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma, Servizio Lotteria; presso tutte le Sedi e Succursali; presso tutte le Banche e Banchieri, Cambia-Valute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno.

Per spedizioni aggiungere le spese postali.

**Rinforzatevi!!**

Fate illata la vostra assistenza assicurandovi la salute!

**IL Polifostol**

la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie.

Da celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso dei nevrosistici e nevropatici.

**IL "POLIFOSFOL"**

è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sradicato in cure fallite.

L. 3,00 un flacone | Nelle farmacie e presso l'inventore **CROSARA**  
" 15,00 sei flaconi | **ALVISE** farmacista in Valdagno (Vicenza.)  
franco di porto | Istruzioni ed attestati **GRATIS**

**PREMIATA FABBRICA  
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE  
EMANUELE LARGHINI fu Luciano  
OFFICINA E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205/206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCESSIONE in PORDENONE**  
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.  
**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

**Le necrologie per "IL PAESE,,**

come per i giornali di Venezia "Adriatico", e "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", - "Secolo", - "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**

**Haasenstein e Vogler**

Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

**Magnetismo - Attenzione**

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, che conta oltre 50 anni di vita, trovosi sempre in **BOLOGNA**, Via Solfarino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici

e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
**Massima e scrupolosa segretezza.**

Il presso per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei **CALLI**  
**ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI**  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia.

**AVVISI ECONOMICI**  
(Cont. 5 la parola)

**La réclame è l'anima del commercio**

La Tipografia di **A. BOSETTI** assume qualsiasi lavoro

**ANONIMATORES**

**PRODUTTRICE DEL SUPERIORE**

**Cemento Portland Il Naturale**

**DI CIVIDALE**

**CAVE di Merseo, Azzida, Tarpezzo in Cividale**